



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del pagamento dei canoni di locazione anno 2019

Visti: - la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni; - il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 concernente i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare di tali contributi; - la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 581 del 06.05.2019 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse regionali e delle risorse stanziati autonomamente dai Comuni;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

RENDE NOTO

che a partire dal **08.06.2019 al 20.07.2019** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per avere accesso alla graduatoria al contributo ad integrazione del canone di locazione per l'anno 2019.

Art. 1 Requisiti e condizioni per l'ammissione

1. Al momento della presentazione della domanda Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residente nel Comune di Montale, nell'immobile per cui il contributo è richiesto;
- b) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a Km 50 dal Comune in cui si è presentata la domanda. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 2/2019;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli altri immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta valore Immobili all'Estero);
Le disposizioni di cui alle precedenti lettere b) e c) valgono per tutti i componenti della famiglia anagrafica e non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:
 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
 - titolarità di pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
 - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art.560 c.p.c.;
- d) valore del patrimonio mobiliare non superiore ad € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
- e) non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e dei patrimoni mobiliari, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascun componente come fissati dalle lettere c) e d);
- f) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente. Il contratto deve essere regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, o depositato per la registrazione, ed avere ad oggetto la locazione di un alloggio adibito ad abitazione principale e corrispondente alla propria residenza anagrafica. Con riferimento a tale contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq dell'alloggio. In alternativa alla registrazione il proprietario dell'immobile può aver optato per il regime della cedolare secca.
- g) essere in possesso di attestazione ISE (Attestazione della situazione economica), in corso di validità. La dichiarazione Sostitutiva Unica deve essere sottoscritta entro la data di scadenza del bando. Nel caso in cui alla scadenza del bando la DSU non risulti sottoscritta, la domanda verrà esclusa e non potrà essere sanabile neppure in sede di ricorso. Sulla base dei valori ISE e ISEE, attestati dalla certificazione, e dell'incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, si determina la collocazione nelle seguenti fasce:

fascia A: valore ISE uguale o inferiore a due pensioni minime INPS per l'anno 2019, corrispondenti a Euro 13.338,26 (tredicimilatrecentotrentotto/36) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, risulti non inferiore al 14%

oppure

fascia B: valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per il 2019 (13.338,26) e l'importo di € 28.684,36 (venttomilaseicentottantaquattro/36), rispetto al quale l'incidenza del canone risulti non inferiore al 24%, valore ISEE non superiore a € 16.500,00 (sedecimilacinquecento/00)



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: comune@comune.montale.pt.it

h) non aver ottenuto altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale.

2. L'erogazione del contributo integrativo del canone di locazione, a favore di soggetti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dal richiedente nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento di effettiva disponibilità dell'alloggio.

3. La domanda di partecipazione al presente bando può essere presentata da un qualunque soggetto appartenente al nucleo familiare dell'intestatario del contratto di locazione.

Art. 2

Nucleo familiare

1. Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello determinato in base al DPCM 159/2013 e alle relative disposizioni attuative.

2. L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei seguenti casi:

- presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore;
- presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali;
- verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

Art. 3

Canone di locazione di riferimento

1. Il canone di locazione assunto a riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato e in regola con le registrazioni annuali, al netto degli oneri accessori, salvo successivi ed eventuali adeguamenti intervenuti. Il contratto di locazione può essere soggetto al regime della c.d. "cedolare secca". 2. Sono ammissibili a contribuzione le indennità a titolo di occupazione, di importo pari al canone di locazione, corrisposti dal conduttore dopo la scadenza del contratto di locazione dell'immobile per il quale è in corso la procedura di rilascio.

3. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione al presente bando, dovranno essere presentate all'ufficio Protocollo del Comune di Montale perentoriamente **entro il 20 luglio 2019**. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo, qualunque sia il mezzo e le modalità di spedizione utilizzati. • spedita a mezzo posta tramite raccomandata A/R tenendo presente che farà fede la data riportata sul timbro dell'Ufficio postale accettante. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Montale via A. Gramsci n. 19 – 51037 Montale (PT); Oppure inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.montale@postacert.toscana.it;

Dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate al Comune unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 DPR n. 445/2000). Il Comune procede all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza, la regolarità e la rispondenza al contenuto del presente bando di concorso.

2. Saranno formulate due graduatorie: una provvisoria e successivamente quella definitiva. Ogni graduatoria sarà articolata in due fasce: **Fascia A e Fascia B**. I concorrenti ammessi saranno inseriti nella fascia di appartenenza, secondo l'ordine decrescente della percentuale d'incidenza derivante dal rapporto canone/ISE.

3. La graduatoria provvisoria, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune dal 05 agosto 2019 al 20 agosto 2019. Contro la graduatoria provvisoria è possibile proporre ricorso, tramite domanda entro lo stesso termine di pubblicazione. Successivamente alla graduatoria provvisoria verrà approvata la graduatoria definitiva che verrà pubblicata sempre sul sito internet a decorrere dal 2 settembre.

4. La graduatoria definitiva è valida fino al 31.12.2019.

5. Della collocazione o esclusione dalle graduatorie provvisorie e definitive non vengono inviate comunicazioni personali all'indirizzo dei richiedenti. Pertanto, per verificare gli esiti della propria istanza, gli interessati dovranno consultare il sito internet del comune di Montale nelle date sopra indicate. Nel rispetto della riservatezza e dei dati sensibili ciascun utente sarà identificato esclusivamente con il numero di protocollo della domanda, indicato nella ricevuta fornita dall'ufficio protocollo stesso, che il cittadino è quindi tenuto a conservare.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: comune@comune.montale.pt.it

6. Dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate al Comune unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 DPR n. 445/2000).

Art. 5 Documentazione

Alla domanda di partecipazione è opportuno allegare, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- • copia del contratto di locazione regolarmente registrato o depositato per la registrazione;
- • copia del versamento dell'imposta di registrazione annuale oppure copia della comunicazione fatta dal proprietario nella quale questi opta per la c.d. "cedolare secca";
- • comunicazione attestante l'aggiornamento del canone di locazione secondo l'indice ISTAT o altra documentazione atta a dimostrare l'importo effettivo del canone applicato;
- • copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- • in caso di ISE Zero o inferiore al canone di locazione: autocertificazione attestante la fonte di sostentamento.

Art. 6 Entità del contributo

1. contributo teorico è così calcolato:

- **per la fascia A:** corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del valore ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 3.100,00 annui;

- **per la fascia B:** corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del valore ISE, fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 2.325,00. Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

E' facoltà della Giunta Comunale, all'atto della assegnazione delle risorse da parte della Regione Toscana, destinare una percentuale non superiore al 40 % delle risorse assegnate per la fascia b) a condizione che sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia a).

In caso di risorse finanziarie non sufficienti a coprire il 100% del fabbisogno, il Comune si riserva di applicare eventuali riduzioni sulle quote spettanti e di effettuare la redistribuzione delle risorse; pertanto la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

2. L'erogazione dei contributi avverrà nei limiti delle risorse complessivamente disponibili e fino ad esaurimento delle stesse. In ogni caso non potrà essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo e comunque non inferiore ad € 200,00. Il contributo è da rapportarsi al numero di mensilità per cui lo stesso è stato corrisposto.

3. E' facoltà del Comune, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, non destinare risorse alla Fascia B. La collocazione nella graduatoria, pertanto, non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

4. La ripartizione delle risorse, secondo i criteri e le modalità sopra specificate, verrà effettuata successivamente all'assegnazione delle stesse da parte della Regione Toscana. Il pagamento del contributo agli aventi diritto avverrà soltanto a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della regione stessa.

5. Il contributo decorre dal 1° gennaio 2019, o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione e/o dalla data di attribuzione della residenza, se successive, fino al 31 dicembre 2019. Per il calcolo del numero dei mesi non si tiene conto delle frazioni inferiori ai 15 giorni.

Art.7 Modalità di erogazione del contributo e presentazione delle ricevute di pagamento del canone di locazione

1. Il Comune provvede al pagamento del contributo successivamente all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando e dall'avvenuto pagamento del canone di locazione, nonché dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Toscana.

2. I richiedenti (o gli eredi in caso di decesso del beneficiario) che saranno collocati nella graduatoria comunale definitiva, dovranno presentare la copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione un'unica soluzione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, successivamente all'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando e dell'avvenuto pagamento del canone di locazione entro il 31 gennaio 2020 senza che gli uffici comunali siano tenuti ad alcuna forma di sollecito.

3. La mancata presentazione nei termini comporta l'esclusione dal beneficio; la mancata presentazione di alcune ricevute comporta la conseguente riduzione del contributo senza che all'Amministrazione Comunale possa essere imputata alcuna responsabilità. Costituisce inoltre causa di esclusione dal contributo la mancata presentazione della ricevuta di pagamento della tassa annuale di registrazione e/o della dichiarazione del proprietario dell'immobile di opzione per il regime della cedolare secca.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: comune@comune.montale.pt.it

4. L'attestazione di pagamento del canone dovrà essere costituita da una prova documentale comunque formata, purché chiara, inequivoca e idonea ad attestare la devoluzione di una determinata somma di denaro al pagamento del canone di locazione. I pagamenti di valore superiore ad € 3.000,00 dovranno in ogni caso essere dimostrati tramite documentazione che ne assicuri la tracciabilità.

5. Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione della domanda si procederà come segue:

a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo; b) canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante;

6. Le economie derivanti da perdite, modificazioni dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controllo svolto dai competenti uffici comunali, restano nella disponibilità del Comune fino ad esaurimento delle graduatorie.

Art.8 Casi particolari

1. In caso di decesso del beneficiario, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi in possesso di certificazione che attesti il loro stato da presentare al Comune entro il termine del 31 Gennaio 2020.

2. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

3. In caso di trasferimento in altro Comune, è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Art. 9 Autocertificazione, controlli e sanzioni

1. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e successive modificazioni, il richiedente ricorre all'autocertificazione dei requisiti e delle condizioni per la partecipazione al presente bando.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e di inviare alla Guardia di Finanza eventuali pratiche per cui si ritenga utile una più attenta e scrupolosa valutazione.

3. Ferme restando le sanzioni penali previste all'art.71 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, è denunciato alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art.76 del D.P.R. 445/2000). L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

Art.10 Informativa agli interessati ai sensi del GDPR 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto e con le modalità di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i. nonché del Regolamento UE n.2016/679.

Art.11 Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.montale.pt.it) sul quale è possibile reperire anche il facsimile della domanda di contributo. oppure ritirati e riconsegnati presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) nei giorni Lunedì, Mercoledì e Giovedì: 08.30 – 13.30 Martedì: 08.30 - 16.30 (orario continuato) Venerdì e Sabato: 08.30 - 12.00;

Art.12 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L.431/98, alla L.R.T. 2/209, al D.P.C.M. n.159/2013 e alle relative disposizioni attuative, nonché alla D.G.R.T. n.81 del 06/05/2019.

Art.13 Ufficio competente

L'ufficio Comunale responsabile del procedimento è l'Ufficio Politiche Sociali, via Gramsci n.19 , 51037 Montale (PT) tel 0573 952275 e- mail: servizisociali@comune.montale.pt.it

Montale 06.06. 2019

LA RESPONSABILE POLITICHE SOCIALI



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Dott.ssa Elena Logli